

● TRINCIA FRONTALE PER COLTURE ENERGETICHE

WS 320 Bio: nuova trincia di Nobile

di Anna Mossini

Il suo acronimo, WS 320 Bio, si traduce in Windrow Shredder 3,20 m Biomass (rispettivamente andana, trincia, biomassa). È la trincia frontale realizzata da Nobile per la raccolta delle colture energetiche come il sorgo da fibra, il miscanto, l'*Arundo donax*, lo *switch grass*.

La presentazione ufficiale della macchina è avvenuta nelle scorse settimane a Molinella (Bologna), presso la sede della Nobile, azienda specializzata nella realizzazione di trince, che ogni anno ne produce circa 5.000 unità e che vanta un fatturato di circa 20 milioni di euro, l'80% del quale derivante dalla quota legata all'export.

Tecnologia innovativa

La progettazione e la realizzazione della trincia WS 320 Bio rientrano all'interno del progetto europeo LogistEC, iniziato nel 2012 e ormai in fase di conclusione (31 dicembre 2015), il cui obiettivo è stato quello di sviluppare nuove tecnologie o migliorare quelle esistenti per l'approvvigionamento di biomasse ottenute da colture dedicate.

Il progetto, finanziato dalla Comunità europea, ha dato vita a un Consorzio di oltre venti istituti di ricerca e piccole e medie imprese dislocati in diversi Paesi europei. Per l'Italia hanno partecipato Nobile, la Scuola superiore Sant'Anna di Pisa e CoproB, cooperativa agricola di Minerbio (Bologna), che in collaborazione con Enel Green Power ha realizzato a Finale Emilia una centrale elettrica alimentata con colture energetiche tra cui compare il sorgo da biomassa.

Funzionamento della trincia

Delineato questo quadro, si fa presto a capire l'importanza di essere annoverati all'interno di un progetto internazionale, dove l'innovazione tecnologica che si declina in sostenibilità

La società bolognese ha presentato la nuova macchina per la raccolta di colture da biomassa come il sorgo da fibra, il miscanto, l'*Arundo donax* e lo *switch grass*

ambientale, economica e nel contenimento di costi e dell'impatto sociale ricopre un ruolo fondamentale.

«Attualmente – ha spiegato Matteo Montanari di Nobile – le tecniche di raccolta convenzionali prevedono l'utilizzo di falcia, trincia e caricatrice, mentre per il taglio e l'imballo in genere sono necessari due passaggi, che diventano tre se occorre andanare.

WS 320 Bio invece, grazie alla larghezza di lavoro che copre 3,2 m, è dotata di una coclea in grado di andanare il trinciato in un solo passaggio. Nello specifico, la trincia si avvale di un abbattitore frontale comandato idraulicamente, di un rullo, sempre frontale, che facilita l'ingresso del prodotto nella camera di trinciatura, di un rotore con coltelli o mazze per trinciare anche i materiali più fibrosi e di una coclea che trasferisce il trinciato dai



Da **sinistra**: Piero Cavrini, vicepresidente CoProB, Guido Rossi, managing director di Nobile e Matteo Montanari, ingegnere presso la Nobile



La WS 320 Bio al lavoro

lati al centro della macchina formando l'andana.

Attraverso il loro funzionamento la macchina trincia il materiale depositandolo al centro della carreggiata per poi lasciare che l'andana ottenuta faciliti la raccolta riducendo notevolmente le perdite di prodotto».

Confronto competitivo

Illustrando i risultati delle prove effettuate con la trincia WS 320 Bio, Giorgio Ragagnoli, Scuola superiore Sant'Anna di Pisa, ha sottolineato che «questa trincia è stata studiata per bypassare l'allettamento del sorgo, coltura che tende a essiccare lentamente, dimostrando di essere ottimale per l'utilizzo nelle condizioni più critiche garantendo tempi e consumi competitivi rispetto alle sue concorrenti nella fase finale di trinciatura.

La tecnologia innovativa che caratterizza la WS 320 Bio permette di avere, sulle colture da biomassa, un approccio completamente diverso rispetto alle altre trince presenti sul mercato, a iniziare dalla possibilità di effettuare due operazioni con un unico operatore, in pratica taglio e raccolta».

Orgogliosamente, nel suo intervento introduttivo all'incontro, Guido Rossi, managing director di Nobile, ha sottolineato che da sempre il 2% del fatturato annuale dell'azienda è destinato alla ricerca e allo sviluppo di nuovi prodotti.

Per ulteriori informazioni:
www.nobile.com

L'INFORMATORE AGRARIO

www.informatoreagrario.it



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.